

Legenda dei punti riportati sulla mappa

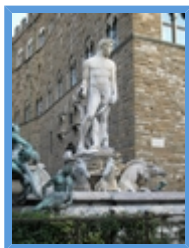
A | Palazzo degli Uffizi

Galleria degli Uffizi, Firenze



Caratterizzato da due lunghi porticati conclusi in fondo da un grande arco affacciato sull'**Arno**, rappresenta la più bella e maggiore opera del Vasari il quale la edificò su ordine di Cosimo I nel decennio tra il 1560 e il 1570. nel XIX secolo nelle nicchie dei grossi pilastri che si alternano alle coppie di colonne furono aggiunte statue dei più illustri personaggi toscani, tra i quali solo per citarne alcuni, Galileo Galilei, Amerigo Vespucci, Benvenuto Cellini, Leonardo, Michelangelo, Lorenzo il Magnifico, Cosimo il vecchio, Giotto, Donatello, Petrarca, Boccaccio, e altri.

A | La fontana del Nettuno



Il **Biancone**, così è stata simpaticamente appellata la **Fontana del Nettuno** di Bartolomeo Ammannati dai Fiorentini. Si trova in **Piazza della Signoria**, sul lato sinistro di **Palazzo Vecchio**, e l'Ammannati vi lavorò dal 1560 al 1575 insieme al Giambologna. E' composta da una serie di statue in bronzo che raffigurano divinità marine e satiri, e culmina con la grande statua marmorea di Nettuno. Fu voluta da Cosimo de' Medici e progettata da Baccio Bandinelli. La statua del Nettuno è opera di Ammannati e le statue in Bronzo sono invece del Giambologna.



Per far giungere l'acqua alla fontana fu anche progettato anche un sistema ingegnoso e articolato di condotta delle acque. La vasca di forma ottagonale contiene i quattro cavalli del **cocchio di Nettuno**, il quale ha le somiglianze fisiche di Cosimo De' Medici. Una delle statue in bronzo opera del Giambologna fu ricostruita e riposizionata a seguito di un furto subito durante i festeggiamenti del carnevale del 1830. Il monumento ha subito come altri nella stessa piazza, atti vandalici.

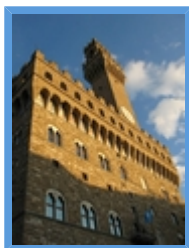
A | la Loggia della Signoria



Si trova sulla destra di **Palazzo Vecchio** detta anche la **Loggia dei Priori** o **Loggia dei Lanzi** fu costruita dal 1376 al 1382 da Bondi di Cione e Simone Talenti. E' interessante l'architettura che testimonia il persistere del gusto gotico e l'inizio della nuova spiritualità rinascimentale, raccoglie al suo interno le opere scultoree del **Perseo** di Benvenuto Cellini nell' arco di sinistra, **Ercole e il Centauro** del Giambologna;

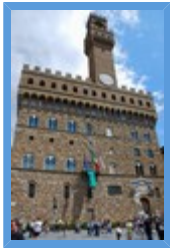
Menelao che sostiene **Patroclo**, che è una copia dell'originale Greco del IV sec. Ratto di Polissena del Fedi del 1886, e altre statue antiche che rappresentano leoni che delimitano l' accesso alle scalinate, imperatrici e matrone romane. Ratto delle Sabine del Giambologna nell' arco di destra. Splendidamente posizionato tra la **Fontana del Nettuno**, **Palazzo Vecchio**, gli **Uffizi** e il Lungarno.

A | Il Palazzo Vecchio



Edificio costruito dal 1298 al 1314 risalente ad uno sconosciuto progetto di Arnolfo di Cambio, chiamato anche **Palazzo della Signoria** o **Palazzo del Popolo**, è una massiccia costruzione quadrata rivestita da bugnato rustico e alleggerita da bifore e dalla slanciata torre sorta su di una preesistente detta dei "Foraboschi", costituì l'antica dimora dei Medici, signori di Firenze, fino a quando nel 1550 Cosimo I non trasferì la sede del governo a **Palazzo Pitti**. Divenne sede dei governi provvisori d' Italia e ad oggi è sede del Municipio.

Oltre che un' interessante visita alle stanze, di seguito elencate sommariamente, ci sarebbe talmente tanto da dire che spero mi scusiate se mi dimenticherò qualcosa o se magari non mi soffermerò a sufficienza su alcuni aspetti che tenderò a tralasciare per non dilungarmi troppo e rischiare di essere noioso. La porta principale conduce nel primo cortile di gusto rinascimentale e adorno di stucchi del XVI sec, al centro del quale si trova la copia del Genietto alato con pesce del Verrocchio. Attraverso la scala opera del Vasari, si giunge al **Salone dei**



Cinquecento costruito perché si tenessero le assemblee del consiglio generale del popolo, ed è tra le più monumentali e ampie sale pubbliche, opera del Cronaca su commissione del Savonarola, nel soffitto davvero bello sono rappresentati 39 quadri con le storie di Firenze e dei Medici, con al centro la gloria di Cosimo I, lungo le pareti al di sotto dei dipinti vi sono apposti arazzi con storie del Battista, nel salone sono contenute anche sculture.

Lo **studiolo di Francesco I** al quale si accede da una piccola porta finemente decorata dal Vasari costituì una specie di cassaforte del Duca. La **Sala dei Duecento**, costruita nella seconda metà del quattrocento con soffitto a cassettoni e pareti ricoperte da arazzi. I **Quartieri Medievali** le cui sale sono dedicate a importanti personaggi medicei. La **Sala di Leone X** è affrescata con storie della sua vita e la cappella di Leone X presenta pavimentazione a maioliche del XVI sec. La **Sala di Clemente VII** decorata con storie della vita dello stesso. La **Sala di Giovanni dalle Bande Nere** con interessanti medaglioni con i ritratti del Giovanni, della moglie, del figlio, di Pier Francesco de' Medici e di Caterina Sforza.

La **Sala di Cosimo II il vecchio**, con storie della sua vita affrescate nella volta raffigurato anche in mezzo ad artisti e personaggi della sua epoca. La Sala di **Lorenzo il Magnifico** affrescata con storie della vita del personaggio cui è dedicata. La Sala del Duca Cosimo I gli affreschi lo ritraggono con personaggi illustri della sua epoca. Al secondo piano si accede al **Quartiere degli elementi** (terra, acqua, aria e fuoco) decorato dal Vasari e costruito da Battista del Tasso. Dal ballatoio del Salone dei Cinquecento si accede al Quartiere di **Eleonora di Toledo** composto da varie sale e alla **Sala dell' Udienza** dal bellissimo soffitto.

Da visitare anche la **Sala dei Gigli**, la **Cancelleria**, il **Guardaroba Mediceo** dove venivano custoditi i loro oggetti più preziosi e sono dipinte carte geografiche a colori. Si scende fino alle cinque sale della **Collezione Loser** dove sono custodite importanti opere. Infine merita una visita la torre alta 94 metri da cui si gode una splendida vista sulla città.

A | David di Michelangelo

Piazza della Signoria, Firenze



Il **David di Michelangelo** è considerata da molti l'opera d'arte più bella creata dall'uomo e si trova proprio qui a Firenze. Venne commissionata come simbolo della repubblica fiorentina ed esposta in **Piazza della Signoria** di fronte a **Palazzo Vecchio** dove oggi si trova una copia. La statua infatti venne spostata all'Accademia delle Belle Arti per proteggerla dagli agenti atmosferici verso la fine dell'800.

L'originale è quindi osservabile nella **Galleria dell'Accademia** dove è stata esposta a seguito di un restauro che l'ha ripulita dalle macchie nere e grigie che si erano formate nel tempo ed è quindi tornata all'antico splendore.



A | David di Donatello

Via del Proconsolo, 4

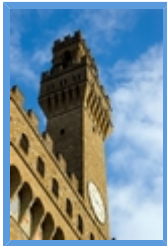


Tornato a nuovo splendore dopo un **complesso restauro**, il **David di Donatello** è una delle opere d'arte più famose del nostro patrimonio artistico.

Realizzata in **bronzo** nel 1440 da Donatello per il cortile di **Palazzo Medici**, la scultura è esposta dal 1887 nel **Museo Nazionale del Bargello** a Firenze.

A | Palazzo Vecchio

Piazza della Signoria



B | Battistero di San Giovanni

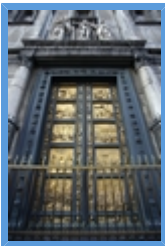
Piazza San Giovanni



Il **Battistero di San Giovanni** a Firenze è una delle **attrazioni** più note del capoluogo toscano.

E' posto proprio davanti al **Duomo** e conserva le magnifiche **porte in bronzo** del **Ghiberti** e di **Andrea Pisano** oltre che, al suo interno, i cicli di **mosaici** ai quali collaborò anche **Cimabue**.

Come arrivare: con i bus delle linee 1, 6, 7, 10, 11, 14, 17, 23, 31, 52, 54, 57, 67, 68, 71, 82.



B | Basilica di San Lorenzo

Piazza San Lorenzo, Firenze



E' la chiesa più antica di **Firenze**.

Fu infatti consacrata nel 393 d.C. dal vescovo di Milano **Sant'Ambrogio**, come racconta la leggenda, e ricostruita nel 1423 dal **Brunelleschi**.

D'impianto classico, la basilica custodisce splendide opere d'arte di **Rosso Fiorentino**, **Donatello** e **Bronzino**.



Ai lati sorgono la **Sagrestia Vecchia** del Brunelleschi e la **Sagrestia Nuova** di **Michelangelo** che ospita le tombe medicee.

Come arrivare: dalla stazione ferroviaria di Santa Maria Novella, la Basilica si trova a circa 500 metri: a piedi si percorre via Panzani, poi si prosegue per via Cerretani e si gira a sinistra in Borgo San Lorenzo che sbocca nell'omonima piazza.

C | Basilica di Santa Croce

Piazza Santa Croce, 16



Uno dei **monumenti fiorentini** di maggiore pregio è sicuramente la **Basilica di Santa Croce**, la cui fondazione risale al 1294 su progetto dell'architetto Arnolfo di Cambio.

Eretti invece nell'**Ottocento** la candida facciata e il campanile gotico.

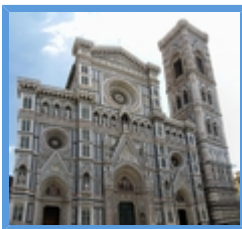
All'interno si rimane senza fiato per la ricchezza di **opere d'arte**: dalle **cappelle** affrescate da Giotto, alle **vetrate** trecentesche, ai **monumenti funebri** dedicati a Michelangelo, del Vasari, a Dante Alighieri, del Ricci, a Machiavelli, dello Spinazzi e all'Alfieri, del Canova.



Accanto alla **basilica** sorge il complesso conventuale formato dai chiostri, la **cappella Pazzi** e il **museo** ospitato nell'antico refettorio.

D | Duomo di Santa Maria del Fiore

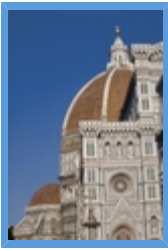
Piazza Del Duomo, 17



Il Duomo di Santa Maria del Fiore fu costruito a partire dal 1296 e concluso nel XV secolo con la realizzazione dell'ardita **cupola** di **Filippo Brunelleschi**.

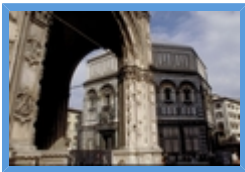
La chiesa, nella quale si fondono gli **stili gotico e romanico**, conserva al suo interno preziose opere di artisti quali Giorgio Vasari, Donatello, Paolo Uccello ed i fratelli Zuccari.

Da visitare infine il **Campanile di Giotto**, con la facciata in marmo policromo bianco, rosso e verde.



D | La Loggia del Bigallo

Piazza San Giovanni, Firenze



Posta nelle vicinanze della porta meridionale del **Battistero**, ad angolo di via de' Calzaiuoli, la Loggia del Bigallo fu edificata tra il 1352 e il 1358 con l'intento di trovare una famiglia agli orfani di Firenze.

La **Loggia** è aperta da due incantevoli arcate ad angolo sovrastate da un piano di bifore. All'interno, nella Sala dei Capitani, un affresco del 1342, la Madonna della Misericordia, espone la più antica veduta di Firenze.

Nella loggetta, in un prezioso tabernacolo del 1515 possiamo ammirare la Madonna con Bambino di Alberto Arnolfini (1346), mentre poco più in là, possiamo fermarci ad ammirare l'arte sopraffina del Ghirlandaio che si sublima nella Predella.

E | Chiesa di Santa Maria Novella

Piazza di Santa Maria Novella



La **Chiesa di Santa Maria Novella**, edificata a partire dal XIII secolo, è oggi considerata un vero e proprio museo per la mole di opere d'arte di primaria importanza che sono conservate al suo interno, come il **crocifisso di Giotto** e gli **affreschi di Masaccio** e **Paolo Uccello**.

Importante punto di riferimento per i domenicani, la basilica ha nella facciata di **Leon Battista Alberti**, realizzata secondo un armonico sistema di proporzioni, il suo punto forte.



Ingresso a pagamento.

F | Fontana del Porcellino

Via Pellicceria, 50123 Firenze

Proprio sulla piazzetta dove si trova quello che io chiamo il mercatino del cinghiale a **Firenze** (che poi in realtà si chiama "mercato nuovo"), si trova la Fontana del Porcellino (che in verità



è proprio un cinghiale!) la quale però è solo una copia, dato che l'originale si trova nella Galleria degli Uffizi.

La leggenda vuole che se si poggia una monetina sulla testa del cinghiale e la si lascia scivolare lungo il muso, se questa cade dentro le grate si avrà fortuna, altrimenti no. Per questo motivo non ci si deve meravigliare se di fronte alla fontana si vede più gente in coda che non tra le bancarelle del mercatino stesso. Si trova tra Piazza della Signoria, poco prima di Ponte Vecchio, e Piazza della Repubblica.



G | Fortezza da Basso

Viale Filippo Strozzi, 1, 50129 Firenze



Proprio dietro la stazione di **Santa Maria Novella**, in via Strozzi, si trova la **Fortezza di San Giovanni**, più comunemente conosciuta come la **Fortezza da Basso** per distinguerla, probabilmente, dal belvedere che sta sulla collina di Boboli. Fu voluta fortemente da Alessandro de' Medici e costruita in appena sei mesi, inoltre, non essendo mai stata attaccata, è giunta intatta ai giorni nostri e oggi ospita le più importanti mostre e fiere fiorentine: Pitti Immagine, Mostra dell'Artigianato, Borsa del Turismo Congressuale, Florence Gift Mart ecc.

Nei mesi estivi, inoltre, la fortezza ospita numerose feste, sagre e concerti che sono visitate da tantissimi turisti sia per l'interesse verso gli eventi proposti sia perchè la fortezza è circondata da dei bellissimi giardini dove si può unire il divertimento ad un sano relax.

H | Villa della Petraia

Via della Petraia 40



Circondata da un rigoglioso **giardino a terrazze**, la **Petraia** è una suggestiva **villa medicea cinquecentesca** della campagna fiorentina.

Statue, affreschi e fontane decorano gli interni e gli esterni di questa **splendida residenza** suburbana.

Come arrivare: A1 uscita Firenze nord in direzione Sesto Fiorentino.

I | Ponte Vecchio

Il **Ponte Vecchio di Firenze** è uno dei simboli del capoluogo toscano nonché l'unico ponte sopravvissuto alla **Seconda Guerra Mondiale**.

Riconoscibilissimo con i suoi tre valichi ad arco ribassato, ospita le sue caratteristiche **botteghe orafe**, presenti lì sin da epoca medievale.



Sopra a Ponte Vecchio corre il celebre **Corridoio Vasariano** che collega **Palazzo Pitti** con la **Galleria degli Uffizi**.



I | Corridoio Vasariano

Lungarno degli acciaiuoli, Firenze



Il **Corridoio Vasariano** è un percorso sopraelevato che collega **Palazzo Vecchio** a **Palazzo Pitti** passando per gli **Uffizi**, lungo più di un chilometro e percorrendo il quale è possibile ammirare un numero incredibile di dipinti del seicento e del settecento di artisti come Andrea del Sarto, Beccafumi, Bernini, Annibale Carracci, Rubens, Canova, Hayez, Corot, Ingres.

Fu voluto da Cosimo di Medici per consentire ai granduchi di spostarsi dalla loro residenza fino al palazzo del governo senza bisogno della scorta. Dal corridoio si vedono dei bellissimi scorci di Firenze e, dopo il restauro avvenuto nella seconda metà del 1900, è stato riaperto al pubblico nel 1973. La visita è consentita però solo su prenotazione al costo di 6 €.

J | Torre della Zecca

Piazza Piave, 50126 Firenze



Negli anni cinquanta un gruppo di ragazzi armati di funi e lumi, scoprirono il cunicolo che dal **Fosso di Gamberaia**, sul Viale dei Colli, arriva in San Niccolò e da lì, passando sotto l'Arno, raggiunge la **Torre della Zecca**. Questo tragitto sotterraneo è fatto di numerosi cunicoli e gallerie che però era già stato scoperto: vi trovarono infatti anche il cadavere mummificato di un militare tedesco perfettamente conservato.

Oggi il comune di **Firenze** vuol fare di questo posto un museo, il Museo del Fiorino. Questi passaggi sotterranei, infatti, sono conservati perfettamente, fatti di archi a volte alti ben quattro metri e qui furono coniate i primi fiorini. Così, all'interno della Torre alta 25 metri e fatta di tre piani, verranno esposte le monete e i macchinari usati per fabbricarle. Il tutto si pensa avverrà intorno al 2011.

K | Chiesa di Santa Maria del Carmine

Piazza del Carmine 14

La **Chiesa di Santa Maria del Carmine**, un grazioso luogo di culto famoso in tutto il mondo perchè ospita la **Cappella Brancacci**, interamente decorata dai pittori **Masolino** e **Masaccio**.



L'edificio subì profonde trasformazioni tra il XVI ed il XVII secolo e vide i suoi interni completamente ricostruiti dopo l'incendio del 1771.

Santa Maria del Carmine conserva **affreschi** e dipinti di artisti del calibro di **Giuseppe Romei** e **Giorgio Vasari**.